



# Milleitalie

## In evidenza

### Europa Roma 6

**Il Comitato d'azione civile Europa Roma 6, coordinato da Mario Olivieri, ha prodotto un documento su alcuni importanti temi europei**

**Di seguito pubblichiamo una breve sintesi del lavoro**

#### **Comitato di azione civile Europa 6 Roma**

Per la nostra Europa, per quello che di lei sappiamo e per quello che non sappiamo ma che vorremmo, abbiamo un progetto chiaro.

Semplice nelle idee. Complesso da realizzare con il sostegno di quelle forze riformiste e responsabilmente attente ai desideri e ai bisogni delle persone, delle istituzioni e delle imprese pubbliche e private.

Il nostro sogno, il nostro progetto, ha al centro alcuni imprescindibili punti che devono riposizionarsi di fronte al nuovo contesto mondiale ed alla nuova economia digitale.

Nell'Europa che vogliamo e che sogniamo, lavoro, donne, cultura e istruzione devono trovare nuove leggi in direzione progressista, socialista e democratica, per contrastare le derive che continuano a subire: sfruttamento del lavoro, precariato, mercificazione della riproduzione, progressivo indietreggiamento delle donne in tutti i campi della vita civile, culturale e politica, cultura destinata alla inesorabile perdita della propria memoria storica e delle proprie radici cristiane, appiattimento e banalizzazione dei linguaggi, scollamento dalla reale visione e dal dialogo, all'interno della nuova economia digitale, in modo da superare l'attuale digital device per una nuova alfabetizzazione e per la possibilità di un nuovo umanesimo.

I quattro temi sui quali ci stiamo impegnando sono centrali e decisivi per la costruzione dell'Unione culturale e politica dell'Europa poiché innervano tutta la società che, senza la memoria delle proprie radici, la continua elaborazione culturale, la presenza femminile come protagonista in materia di procreazione e cura, la crescita fondata sul lavoro dell'uomo, la costante rivoluzione nelle modalità dell'istruzione e della formazione, appassisce aprendo le porte all'immobilismo sociale e al progressivo allargamento delle differenze fra ricchi e poveri, donne e uomini, occupati e disoccupati, colti e incolti. Fertile terreno per i regimi autoritari, populistici, sovranisti.

Su questi fronti abbiamo attivato il nostro impegno di cittadini uniti in Comitato d'azione civile Europa 6 Roma.

Su questi temi vogliamo dialogare costantemente.

Non siamo nostalgici. Siamo insieme realistici e sognatori.

Come dovrebbe essere ogni autentica democrazia socialista, progressista e riformista che continuiamo fortemente a credere ancora possibile.